



COMUNE DI NOLE
Città Metropolitana di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 15

OGGETTO:
RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2025 - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventisei** addì **quattordici** del mese di **aprile** alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BERTINO Luca Francesco	Presidente	Sì
AUDI Claudia	Consigliere	Sì
ZAMBELLO Tiziana	Consigliere	Sì
BISCONTI Monica	Consigliere	Sì
CAMANDONA Stefano	Consigliere	Sì
MUSCAS Samuele	Consigliere	Sì
BALLESIO Simone	Consigliere	Sì
DIBENEDETTO Francesco	Consigliere	Sì
MADDALENO Silvia	Consigliere	Sì
CASTELLAR Valeria	Consigliere	Sì
AIMO BOOT Elisa	Consigliere	No
NOVERO Giulia	Consigliere	Sì
ARMINIO Davide	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	12
	Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Generale BARBATO dott.ssa Susanna la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BERTINO Luca Francesco nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è integralmente riportata su supporto informatico di registrazione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione illustrativa del Consigliere Ballesio;
- Visto l'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. il quale testualmente recita: *"Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione..."*;
- Premesso che con il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica;
- Richiamato il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha modificato e integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 con riferimento ai sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Viste:
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 10.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 17.12.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2025;
- Vista la determinazione n. 1403 del 29.12.2025, ad oggetto: Variazione di bilancio 2025/2027 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (fpv) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 17.02.2026 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 - aggiornamento del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2025 (art. 187, comma 3-quater, del d.lgs. n. 267/2000)";
- Visto l'art. 228, comma 3 del D. Lgs. 267/2000, che stabilisce l'obbligo a carico dell'Ente Locale, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, di provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni;
- Dato atto che in occasione del riaccertamento ordinario dei residui si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Corte dei conti delle Marche, con deliberazione n. 144/2023, sul tipo di valutazione da adottare circa la decisione se mantenere o stralciare un residuo attivo dalle scritture contabili dell'Ente
- Preso atto che con **Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 03.03.2026** si è provveduto, ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed s.m.i., **all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi**;
- Dato atto che in attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso i conti della gestione, ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs.18 agosto 2000, n.267 e sm.i.;
- Dato atto che il Tesoriere Comunale in ottemperanza al disposto dell'art.226 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha reso il proprio conto per l'esercizio 2025 e chiude con risultati contabili concordanti con le scritture contabili dell'Ente;
- Dato atto che con determinazione n. 233 del 03/03/2026 del settore economico finanziario, si è provveduto alla parificazione dei conti della gestione degli agenti contabili per l'esercizio 2025;

- Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/12/2009 di attuazione dell'art. 77- quater comma 11 del DL 112/08 convertito nella Legge 133/08, che stabilisce che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto;
- Atteso che i risultati della gestione di cassa del tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE;
- Visto l'art. 16 comma 26 del DL n. 138/2011, convertito dalla Legge n. 148/2011, che stabilisce che spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del decreto legislativo n. 267 del 2000;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità ed in particolare dall'art. 39 e seguenti;
- Dato atto che, a decorrere dal 2019, a seguito della modifica del principio contabile concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avvenuta con il decreto del 1 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono da allegare al Rendiconto tre nuovi prospetti ulteriormente esplicativi delle componenti che costituiscono il risultato di amministrazione: il primo (a/1) include il dettaglio analitico delle risorse accantonate, il secondo (a/2) quello delle risorse vincolate mentre l'ultimo (a/3) è dedicato all'approfondimento delle risorse destinate agli investimenti;
- Vista la deliberazione della **Giunta Comunale n. 32 del 10/03/2026** ad oggetto **“Schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 – approvazione”**;
- Visto l'articolo 13, comma 3, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, e al relativo DM di attuazione n. 242764 del 18 ottobre 2022, relativo alla certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, trasmessa entro il termine del 31.05.2023;
- Visto il DM 8 febbraio 2024 del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia, recante i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito relativamente all'emergenza epidemiologica da Covid 19;
- Dato atto che il comune di Nole, in sede di rendiconto 2023, ha adeguato le quote vincolate del risultato di amministrazione alle tabelle di cui agli allegati C, D, E ed F del DM 8 febbraio 2024;
- Visto il DM 25 luglio 2023 relativamente alle modifiche riguardanti il rendiconto di gestione a partire dall'esercizio 2023;
- Vista la relazione economico finanziaria al Rendiconto 2025, predisposta e sottoscritta dal Revisore dei Conti Dott.ssa Perotti Francesca;
- Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs 118/2011, che elenca gli allegati da inserire nel rendiconto della gestione oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili;
- Visti l'art 231 del D. Lgs 267/2000 e l'art 11, comma 6, del D. Lgs 118/2011 e inerenti alla Relazione sulla Gestione della Giunta al Rendiconto;
- Considerato che ai sensi degli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000 il rendiconto è completato dalla relazione illustrativa dell'attività dell'ente;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 39 del Vigente Regolamento Comunale di Contabilità, in data **21/03/2026** sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali i seguenti atti:
 - a) schema del rendiconto di gestione esercizio 2025;

- b) relazione illustrativa al rendiconto di gestione;
- c) relazione del Revisore dei Conti;
- Visto l'art. 187, del D. Lgs 267/2000, che stabilisce che il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati;
- Ritenuto dunque opportuno stabilire che l'avanzo di amministrazione è distinto, ai sensi del primo comma dell'art. 187 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. così come segue:

○ Parte accantonata	€	3.231.316,49
○ Parte vincolata	€	890.552,74
○ Parte destinata agli investimenti	€	187.283,88
○ Parte disponibile	€	<u>576.247,47</u>
○ Avanzo di Amministrazione totale	€	<u>4.885.400,58</u>

- Considerato che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate riscosse mediante i ruoli ed in base agli ordini di riscossione emessi dall'Amministrazione durante la gestione;
- Preso atto che il Revisore dei Conti Dott.ssa Francesca Perotti ha provveduto ad effettuare la verifica di cassa per il 2025;
- Considerato che i pagamenti sono stati eseguiti in base ai mandati emessi dall'Amministrazione corredati da documenti giustificativi;
- Dato atto che i seguenti servizi presentano una copertura percentuale dei relativi costi complessivi di gestione come segue:

1.	Servizio palestre comunali e scolastiche	35,16 %
2.	Mense, comprese quelle ad uso scolastico	85,03 %
3.	Mensa dipendenti comunali	33,33 %
4.	Pesa pubblica	100,00 %
5.	Servizio Pre-scuola e Post scuola	59,43 %
6.	Utilizzo locali comunali	41,88 %
7.	Campo sportivo comunale	24,70 %

- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 01.07.2025 di riconoscimento debiti fuori bilancio 2025;
- Visto il disposto del 2° comma dell'art.193 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 si fa presente che per conoscenza personale dei fatti di gestione non vi sono ulteriori debiti fuori bilancio al 31.12.2025;
- Dato atto che il Rendiconto del precedente esercizio finanziario, anno 2024, è stato regolarmente approvato con proprio atto n. 21 del 08.04.2025;
- Dato atto che:
 - ✓ il conto di bilancio dell'esercizio 2025, ai sensi degli artt. 227 e 228 del D.lgs. n.267/2000 è stato redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio e:
 - alla procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuata ai sensi del comma 3^ del su richiamato articolo e dei punti 5.4 e 9.1 del principio contabile n.2 allegato al D.lgs. n.118/2011, come modificato e integrato dal D.lgs. n.126/2014;
 - alla reimputazione degli impegni per esigibilità negli esercizi successivi al 2025;
 - ✓ il conto economico, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente è stato redatto secondo i criteri di cui agli artt. 229 e 232 del D.lgs. n.267/2000 e del principio contabile n. 3 allegato al D.Lgs. n.118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. n.126/2014;

- ✓ il conto del patrimonio, che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, è stato redatto ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. n.267/2000;
 - ✓ l'inventario dei beni mobili ed immobili, aggiornato al 31/12/2025, è stato valutato in applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo, del passivo e all'inventario dei beni mobili ed immobili, previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui al D.Lgs. 118/2011;
- Visto l'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011 inerente al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, in particolare al punto 6.3 nella parte in cui dispone: *“Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.”*.
 - Rilevato per l'esercizio 2025, la gestione economico-patrimoniale dell'ente ha prodotto un risultato d'esercizio positivo di € 4.775.391,81, e ritenuto pertanto porre a destinazione tale importo al fondo di dotazione;
 - Dato atto che nel rispetto del disposto dell'articolo 193 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., con propria deliberazione n. 36 del 01.07.2025 è stata effettuata l'analisi sugli equilibri di bilancio e di assestamento generale;
 - Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 10.03.2026 avente ad oggetto: *“Presenza d'atto del verbale dell'organo di valutazione sui risultati raggiunti dall'Ente – Anno 2025”*;
 - Preso atto che la spesa di personale rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 ed s.m.i. e del D.M. 17.03.2020;
 - Dato atto che per l'anno 2025 questa Amministrazione ha rispettato i vincoli relativi al pareggio di bilancio;
 - Dato atto che ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018, questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;
 - Visto il DPCM 28 aprile 2025 il quale prevede che sia allegata al rendiconto la rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate nell'ambito del fondo di solidarietà comunale, finalizzate al potenziamento dei servizi sociali, ora confluito nel fondo equità e servizi;
 - Visto il DM 24/03/2025 il quale prevede che sia allegata al rendiconto la scheda di monitoraggio delle risorse aggiuntive assegnate nell'ambito del fondo di solidarietà comunale, finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di servizio asili nido, ora confluito nel fondo equità e servizi;
 - Riscontrato che il comune di Nole è incluso tra gli enti sperimentatori (pilota) della riforma contabile ACCRUAL (riforma 1.15 del PNRR) per avviare l'adozione del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale nel 2025, in quanto comune con popolazione superiore a 5000 abitanti;
 - Dato atto che per l'esercizio 2025 si dovranno predisporre, in affiancamento e a titolo sperimentale, il prospetto di stato patrimoniale e di conto economico secondo i nuovi schemi previsti dal piano dei conti unico ACCRUAL, a partire dai saldi di cui al consuntivo 2025 redatto secondo gli schemi di cui al Dlgs 118/2011, che restano a tutti gli effetti vigenti;
 - Rilevato che i sopra menzionati prospetti non costituiscono allegati obbligatori al rendiconto per l'anno 2025, ma gli stessi devono essere trasmessi alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche entro il 30 giugno 2026;
 - Durante la discussione prendono la parola il Consigliere Castellar ed il Sindaco i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale;

- Non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola il Sindaco Presidente pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno;
- Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine:
 - alla regolarità tecnica del responsabile dell'ufficio interessato;
 - alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:

Presenti n. 12 – Votanti n. 9 – Astenuti n. 3 (Castellar, Novero, Arminio)

Voti favorevoli n. 9 – Voti contrari n. ///

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

1. di recepire e approvare tutto quanto esposto in narrativa;
2. di dare atto che con **Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 03/03/2026** si è provveduto, ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed s.m.i., all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
3. di approvare il **Rendiconto per l'esercizio finanziario 2025**, redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e secondo i principi contabili vigenti, con le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				3.658.370,32
RISCOSSIONI	(+)	3.590.946,06	5.593.077,63	9.184.023,69
PAGAMENTI	(-)	2.935.205,06	8.401.372,89	11.336.577,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.505.816,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.505.816,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.776.823,92	2.947.729,44	8.724.553,36
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della</i>				0,00

<i>stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.430.442,80	1.598.357,14	3.028.799,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			129.280,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.186.888,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			4.885.400,58

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	2.913.808,08
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	244.004,41
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	11.621,00
Altri accantonamenti	61.883,00
Totale parte accantonata (B)	3.231.316,49
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	49.071,27
Vincoli derivanti da trasferimenti	730.678,65
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	110.802,82
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	890.552,74
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	187.283,88
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	576.247,47
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

4. **di approvare le risultanze dei Conti presentati dagli Agenti Contabili** relativi alla gestione resa nell'anno finanziario 2025 e precisamente:

- n. 4 conti della gestione degli agenti contabili interni;
- n. 1 conto della gestione dell'economista;
- n. 1 conto di gestione del consegnatario di azioni;
- n. 1 conto di gestione del consegnatario di carte identità;
- n. 1 conto della gestione del Tesoriere Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- n. 1 conto di gestione del concessionario Canone Unico;
- n. 1 conti di gestione degli Agenti della riscossione.

5. di approvare il prospetto allegato al Rendiconto di cui all'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 – D.M. 23 gennaio 2012 relativo alle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente;
6. di approvare il prospetto di verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. 06 luglio 2012 n. 95;
7. di approvare la rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate nell'ambito del fondo di solidarietà comunale, finalizzate al potenziamento dei servizi sociali di cui all'art. 1 del DPCM 28 aprile 2025 ora confluito nel fondo equità e servizi;
8. di approvare la scheda di monitoraggio delle risorse aggiuntive assegnate nell'ambito del fondo di solidarietà comunale, finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di servizio asili nido, come previsto dal DM 24/03/2025, ora confluito nel fondo equità e servizi;
9. di destinare il risultato d'esercizio positivo di € 4.775.391,81, al fondo di dotazione in applicazione del punto 6.3 del principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011;
10. di demandare al responsabile del settore economico-finanziario, la trasmissione alla BDAP dello stato patrimoniale e conto economico redatti secondo i nuovi principi ITAS Accrual, entro il termine del 30/06/2026;
11. di dare atto che per conoscenza personale dei fatti di gestione non vi sono ulteriori debiti fuori bilancio al 31.12.2025, rispetto a quanto precedente approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 01/07/2025, come da certificazione sottoscritta dal Sindaco, dal Segretario Comunale, dal Responsabile del Settore Finanziario, Affari generali e amministrativi, Tecnico, Polizia Locale e Commercio.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale e in data 21/04/2026 viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to : BERTINO Luca Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to : BARBATO dott.ssa Susanna

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Nole, li 21/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
BARBATO dott.ssa Susanna

COMUNE DI NOLE

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTORESSA FRANCESCA PEROTTI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Verifica degli equilibri	7
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	8
2.6. Analisi della gestione dei residui	10
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1. Fondo di cassa	14
3.2. Tempestività pagamenti	15
3.3. Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	17
3.4. Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1. Fondo contenzioso	18
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	19
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	19
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1. Entrate	20
3.5.2. Spese	24
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2. Strumenti di finanza derivata	31

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	32
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	32
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	32
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	32
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	33
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	36
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
11. CONCLUSIONI	38

Comune di Nole
Organo di revisione

Verbale n. 8 del 17/03/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla deliberazione giunta comunale di approvazione dello schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Nole, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Benedetto del Tronto, lì 17/03/2026

L'Organo di revisione
DOTTORESSA FRANCESCA PEROTTI

1. Introduzione

La sottoscritta dottoressa Francesca Perotti **revisore nominata** con delibera dell'Organo consiliare n. 41 del 28/11/2023;

◆ ricevuto in data 16/03/2026 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvato con delibera della giunta comunale n. 32 del 10/03/2026, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità del comune di Nole;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	7	31/01/2025	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	20	04/03/2025	riaccertamento ordinario residui 2024
GC	28	21/03/2025	PRIMA VARIAZIONE DI BILANCIO 2025
GC	135	28/11/2025	SETTIMA VARIAZIONE DI BILANCIO 2025

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	19	28/03/2025	SECONDA VARIAZIONE DI BILANCIO 2025
CC	23	08/04/2025	TERZA VARIAZIONE DI BILANCIO 2025
CC	38	01/07/2025	QUARTA VARIAZIONE DI BILANCIO 2025
CC	76	23/07/2025	QUINTA VARIAZIONE BILANCIO 2025
CC	64	21/10/2025	SESTA VARIAZIONE DI BILANCIO 2026-2028

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
D9	1305	30/12/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
D9	65	24/01/2025	PRIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	72	24/01/2025	SECONDA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	136	11/02/2025	TERZA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	196	25/02/2025	QUARTA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	318	25/03/2025	QUINTA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	392	28/04/2025	SESTA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	427	06/05/2025	SETTIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	547	10/06/2025	OTTAVA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	1107	04/11/2025	NONA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	1403	29/12/2025	Prima Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 6616 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente non **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è** terremotato;
- **non è** alluvionato;
- partecipa all'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese;
- partecipa al Consorzio di Comuni:
 - Consorzio reti industriali sud canavese – Coris
 - Consorzio Banna Bendola
 - Consorzio CISA

- Consorzio secondo grado Valli di Lanzo
- Consorzio Riva sinistra stura

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente nel corso dell'esercizio 2025, **non ha in essere** contratti di partenariato pubblico-privato previsti dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel corso dell'esercizio 2025, non vi sono stati lavori pubblici di somma urgenza;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;

- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 576.247,47.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari, in quanto non sussistono residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.371.532,45	€ 5.293.692,20	€ 4.885.400,58
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.579.755,69	€ 3.536.775,09	€ 3.231.316,49
Parte vincolata (C)	€ 1.028.990,10	€ 902.907,30	€ 890.552,74
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 27.604,04	€ 7.251,85	€ 187.283,88
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 735.182,62	€ 846.757,96	€ 576.247,47

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totale
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	846.241,84											846.241,84
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						5.451,50	0,00	0,00	0,00	5.451,50		5.451,50
Utilizzo parte destinata agli investimenti											7.250,00	7.250,00
Totale delle parti utilizzate	846.241,84	0,00	0,00	0,00	0,00	5.451,50	0,00	0,00	0,00	5.451,50	7.250,00	858.943,34
Totale delle parti non utilizzate	516,12	3.286.784,01	0,00	249.991,08	3.536.775,09	37.098,61	753.375,77	0,00	106.981,42	897.455,80	1,85	4.434.748,86
Totale	846.757,96	3.286.784,01	0,00	249.991,08	3.536.775,09	42.550,11	753.375,77	0,00	106.981,42	902.907,30	7.251,85	5.293.692,20

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 1.458.922,96
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.479.172,93
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.316.168,90
SALDO FPV	€ 1.163.004,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 91.131,25
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 529.643,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 326.139,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 112.372,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.458.922,96
SALDO FPV	€ 1.163.004,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 112.372,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 858.943,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.434.748,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 4.885.400,58

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		356.046,43
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	42.542,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.821,40
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		309.683,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-348.000,60
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		657.683,63
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		206.977,98
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.972,66
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		195.005,32
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		195.005,32
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		563.024,41
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		42.542,00
Risorse vincolate nel bilancio		15.794,06
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		504.688,35
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-348.000,60
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		852.688,95

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 563.024,41
- W2 (equilibrio di bilancio): € 504.688,35
- W3 (equilibrio complessivo): € 852.688,95

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 101.587,60	€ 129.280,61
FPV di parte capitale	€ 3.377.585,33	€ 2.186.888,29
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 117.134,27	€ 101.587,60	€ 129.280,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 15.982,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 91.718,48	€ 92.820,19	€ 111.177,11
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 9.433,79	€ 8.767,41	€ 18.103,50

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€	-

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	111.177,11
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	18.103,50
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	129.280,61

** specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- non sussiste per l'esercizio 2025 la fattispecie di anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.761.626,57	€ 3.377.585,33	€ 2.186.888,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.844.023,93	€ 840.125,77	€ 304.336,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 912.298,68	€ 2.537.459,56	€ 1.882.552,08
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 5.303,96	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Non sussiste per l'esercizio 2025 Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 03/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 7 del 03/06/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 03/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 9.806.282,25	€ 3.590.946,06	€ 8.724.553,36	€ 2.509.217,17
Residui passivi	€ 4.691.787,44	€ 2.935.205,06	€ 3.028.799,94	€ 1.272.217,56

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 529.284,11	€ 218.800,90
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 439,20
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 105.559,09
Gestione servizi c/terzi	€ 359,41	€ 1.340,39
MINORI RESIDUI	€ 529.643,52	€ 326.139,58

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 97.104,32	€ 134.139,91	€ 214.202,80	€ 267.598,98	€ 701.965,06	€ 1.415.011,07
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ 3.514,90	€ 121.290,08	€ 124.804,98
Titolo III	€ 870.698,43	€ 11.452,37	€ 1.299.979,94	€ 112.675,62	€ 168.474,61	€ 2.463.280,97
Titolo IV	€ 1.136.089,84	€ 26.850,06	€ 331.557,00	€ 1.257.741,95	€ 1.916.389,69	€ 4.668.628,54
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ 1.217,80			€ 12.000,00	€ 39.610,00	€ 52.827,80
Totali	€ 2.105.110,39	€ 172.442,34	€ 1.845.739,74	€ 1.653.531,45	€ 2.947.729,44	€ 8.724.553,36

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 27.276,80	€ 14.483,97	€ 47.102,39	€ 105.593,70	€ 663.662,05	€ 858.118,91
Titolo II	€ 891.363,47	€ 18.717,17	€ 237.922,97	€ 69.461,40	€ 619.706,05	€ 1.837.171,06
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 3.726,80	€ 1.516,46	€ 909,95	€ 12.367,72	€ 314.989,04	€ 333.509,97
Totali	€ 922.367,07	€ 34.717,60	€ 285.935,31	€ 187.422,82	€ 1.598.357,14	€ 3.028.799,94

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	93.145,52	187.809,76	171.191,78	278.370,49	541.824,23	499.655,93	523.202,80	368.574,62
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	21.727,84	18.217,10	35.608,62	211.465,99	62.879,41		
	Percentuale di riscossione	0,00	11,57	10,64	12,79	39,03	12,58		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	336.052,14	722.657,53	538.980,92	535.857,13	574.770,93	489.583,27	592.764,60	340.839,65
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	504.341,74	217.541,07	170.863,15	163.911,27	181.471,76		
	Percentuale di riscossione	0,00	69,79	40,36	31,89	28,52	37,07		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	38.445,77	37.153,92	36.650,91	71.743,24	69.537,66	48,48	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	503,01	500,67	1.943,34	2.386,43	48,48		
	Percentuale di riscossione	0,00	1,35	1,37	2,71	3,43	100,00		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	386.185,45	502.898,90	1.356.953,61	1.472.279,46	3.000.461,57	2.137.008,19	1.685.218,24	1.544.169,03
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	46.821,21	93.592,45	78.413,32	139.357,24	135.772,96		
	Percentuale di riscossione	0,00	9,31	6,90	5,33	4,64	6,35		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	63.968,60	77.016,21	62.694,35	54.801,69	38.203,29	43.659,60	51.880,37	38.335,81
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	34.535,72	17.472,45	23.903,45	5.618,92	1.745,72		
	Percentuale di riscossione	0,00	44,84	27,87	43,62	14,71	4,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.505.816,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.505.816,06

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.591.697,09	€ 3.658.370,32	€ 1.505.816,06
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 2.160.577,53	€ 1.703.197,82	€ 524.860,49

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la

giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'ente non ha superato i termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i

dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) - 14,84
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 15 gg
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) - 15 gg

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi *capitoli*;

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.913.808,08.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al

rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;

- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha quindi** accantonato fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** richiesto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non rileva la necessità di provvedere alla contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-*ter*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non rileva la necessità di** accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente **non rileva la necessità di dare** evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- l'Ente **non rileva la necessità di provvedere** a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-*bis*, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).
- l'Ente **non rileva la necessità di avvalersi** della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-*quater* del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente

programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi).

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 244.004,41, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è **stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	962,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.001,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	2.963,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 27.115,42.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **si** è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -15 giorni e tale indicatore **è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 27.115,42;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non rileva la necessità di accantonare nel risultato di amministrazione la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.718.798,00	2.871.950,25	2.993.883,05	110,12	104,25
Titolo 2	160.088,29	383.874,03	353.631,56	220,90	92,12
Titolo 3	1.214.407,16	1.266.128,23	2.745.179,18	226,05	216,82
Titolo 4	6.773.579,00	10.253.007,54	2.853.399,37	42,13	27,83
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	10.866.872,45	14.774.960,05	8.946.093,16	82,32	60,55

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.829.583,00	2.934.790,82	3.121.314,99	110,31	106,36
Titolo 2	188.921,00	281.202,88	275.108,99	145,62	97,83
Titolo 3	1.140.802,25	1.311.682,61	1.183.429,34	103,74	90,22
Titolo 4	2.961.500,00	10.132.196,99	2.723.130,45	91,95	26,88
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	7.120.806,25	14.659.873,30	7.302.983,77	102,56	49,82

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.873.479,16	2.982.605,16	2.991.724,69	104,12	100,31
Titolo 2	366.523,90	450.966,98	414.443,78	113,07	91,90
Titolo 3	1.203.619,64	1.246.617,76	967.251,44	80,36	77,59
Titolo 4	1.559.438,00	6.930.118,08	2.888.674,38	185,24	41,68
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	6.003.060,70	11.610.307,98	7.262.094,29	120,97	62,55

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>autoliquidazione f24</i>	<i>ruolo agenzia entrate riscossione</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>autoliquidazione f24</i>	<i>ruolo agenzia entrate riscossione</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>NOTIFICA</i>	<i>ruolo agenzia entrate riscossione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>CANONI MENSILI</i>	<i>ruolo agenzia entrate riscossione</i>
Proventi acquedotto	-	-
Proventi canoni depurazione	-	-

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 5.000,00, rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 51.734,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **non ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione. L'ente ottempererà all'obbligazioni utilizzando residui di impegno specifici per le componenti perequative.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 193.152,05	€ 101.425,68	€ 126.852,48
Riscossione	€ 193.152,05	€ 101.425,68	€ 126.852,48

Tali proventi finanziano unicamente il titolo 2 della spesa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 424.106,47	€ 292.596,48	€ 204.217,05
riscossione	€ 262.504,09	€ 177.382,28	€ 139.591,06
% riscossione	61,90	60,62	68,35

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 relativamente ai fitti attivi dei terreni di antenne di telefonia mobile e fabbricati comunali per € 55.914,05, sono sostanzialmente invariate rispetto all'anno 2024;

L'entrata accertata relativa al canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria e occupazione suolo è di € 29.519,52, in diminuzione rispetto al 2024;

L'entrata accertata relativa al canone patrimoniale mercatale è di € 13.119,00, sostanzialmente invariata rispetto al 2024;

L'accertamento del canone di concessione degli asili nido comunali corrisponde a € 6.525,00, in aumento rispetto al 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 1.089.084,04	€ 978.812,15	€ 7.187,65	€ 368.574,62
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 679.179,53	€ 630.929,68	€ 67.986,35	€ 340.839,65
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 750,00	€ 750,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.769.013,57	€ 1.610.491,83	€ 75.174,00	€ 709.414,27

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 9.806.282,25	
Residui riscossi nel 2025	€ 3.590.946,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 438.512,27	
Residui al 31/12/2025	€ 5.776.823,92	58,91%
Residui della competenza	€ 2.947.729,44	
Residui totali	€ 8.724.553,36	
FCDE al 31/12/2025	€ 2.913.808,08	33,40%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.984.021,45	4.559.382,92	3.924.839,78	98,51	86,08
Titolo 2	7.732.788,79	16.426.512,55	6.960.887,52	90,02	42,38
Titolo 3	0,00	600,00	600,00	0,00	100,00
TOTALE	11.716.810,24	20.986.495,47	10.886.327,30	92,91	51,87

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.045.994,25	4.553.146,71	3.965.902,95	98,02	87,10
Titolo 2	2.961.500,00	14.747.862,83	7.268.824,26	245,44	49,29
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.007.494,25	19.301.009,54	11.234.727,21	160,32	58,21

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.322.954,70	4.649.381,00	3.986.565,61	92,22	85,74
Titolo 2	2.872.819,91	16.451.195,25	6.912.773,57	240,63	42,02
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.195.774,61	21.100.576,25	10.899.339,18	151,47	51,65

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 849.938,86	€ 879.354,62	29.415,76
102	imposte e tasse a carico ente	€ 79.800,66	€ 88.813,58	9.012,92
103	acquisto beni e servizi	€ 2.116.358,07	€ 2.032.255,12	-84.102,95
104	trasferimenti correnti	€ 576.219,47	€ 620.188,91	43.969,44
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 61.269,15	€ 71.186,04	9.916,89
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.728,13	€ 24.710,82	2.982,69
110	altre spese correnti	€ 159.001,01	€ 140.775,91	-18.225,10
TOTALE		€ 3.864.315,35	€ 3.857.285,00	-7.030,35

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 41.729,91.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 951.622,39	€ 879.354,62
Spese macroaggregato 103		€ 11.191,29
Irap macroaggregato 102	€ 63.253,11	€ 57.841,99
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 81.100,20
Altre spese: macroaggregato 104		€ 49.209,53
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.014.875,50	€ 1.078.697,63
(-) Componenti escluse (B)	€ 112.964,83	€ 180.301,43
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 901.910,67	€ 898.396,20
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 04/12/2005 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.725.509,79	€ 4.680.294,63	954.784,84
203	Contributi agli investimenti	€ 144.000,00	€ 41.000,00	-103.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 21.729,14	€ 4.590,65	-17.138,49
TOTALE		€ 3.891.238,93	€ 4.725.885,28	834.646,35

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti **sono** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 790,38 di cui euro 790,38 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale. Gli atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		€ 790,38
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ 790,38

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00;

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha le seguenti** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 09/07/2015 è stata attivata la garanzia sussidiaria al fine di poter disporre la novazione in favore dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese quale nuovo soggetto beneficiario del mutuo contratto dal Comune di Nole con posizione n. 6009354 per i lavori di sistemazione e asfaltatura di una serie di strade comunali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 22/11/2014 è stata attivata la garanzia sussidiaria al fine dell'accensione del mutuo da parte dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese, posizione n. 4558333, per la manutenzione straordinaria del sistema viario.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo, **e pertanto non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,02 %	1,43 %	1,17

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.993.883,05	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 353.631,56	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.745.179,18	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 6.092.693,79	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 609.269,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 81.282,01	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 7.029,80	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 535.017,17	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 74.252,21	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		1,22

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 1.802.544,36
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 137.846,97
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.664.697,39

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito	1.397.954,10	1.925.683,03	1.802.544,36
Nuovi prestiti	637.000,00		
Prestiti rimborsati	-109.271,07	-123.138,67	-137.846,97
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	1.925.683,03	1.802.544,36	1.664.697,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 50.511,56	€ 61.269,15	€ 71.186,04
Quota capitale	€ 109.271,07	€ 123.138,67	€ 37.846,97
Totale fine anno	€ 159.782,63	€ 184.407,82	€ 209.033,01

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31

dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS in quanto non si è resa necessaria l'adozione di un piano di razionalizzazione nell'esercizio precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/e/government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	30.445.035,84	26.027.852,43	4.417.183,41
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.321.081,22	10.182.888,75	-2.861.807,53
D) RATEI E RISCONTI	17.395,76	17.206,10	189,66
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	37.783.512,82	36.227.947,28	1.555.565,54
A) PATRIMONIO NETTO	29.347.903,58	27.540.771,43	1.807.132,15
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	317.508,41	249.991,08	67.517,33
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.222.167,51	7.023.001,98	-1.800.834,47
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.895.933,32	1.414.182,79	1.481.750,53
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	37.783.512,82	36.227.947,28	1.555.565,54
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.118.207,64	8.586.775,96	-3.468.568,32

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€	5.810.745,28
FSC	+	€	3.698.777,79
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€	766,63
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€	784.969,71
Altri crediti non correlati a residui	-		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€	0,00
RESIDUI ATTIVI	=		
		€	8.723.786,73

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€	5.222.167,51
Debiti da finanziamento	-	€	2.193.367,57
Saldo IVA (se a debito)	-	€	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€	71.186,07
Residui titolo V anticipazioni	+	€	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€	0,00
altri residui non connessi a debiti	+	€	0,00
RESIDUI PASSIVI	=		
		€	3.099.986,01

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	-2.968.259,66
Allb	da capitale	0,00
Allc	da permessi di costruire	0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-2.114.871,79
Alle	altre riserve indisponibili	-853.387,87
Allf	altre riserve disponibili	0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	2.684.145,46
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.091.246,35
AV	Riserve negative per beni indisponibili	<u>0,00</u>
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	1.807.132,15

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 3.231.316,49
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 3.231.316,49

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.274.594,28	7.821.221,53	-546.627,25
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.887.966,34	5.445.207,11	-557.240,77
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-71.174,29	-61.216,71	-9.957,58
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.528.215,30	-151.989,45	2.680.204,75
IMPOSTE	68.277,14	71.561,91	-3.284,77
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.775.391,81	2.091.246,35	2.684.145,46

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione non ha riscontrato irregolarità, inadempienze, criticità e/o anomalie relativamente ai seguenti aspetti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;*
- *continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria*

al 31/12 e non ricostituzione della cassa vincolata al 31/12;

- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *attendibilità dei valori economico-patrimoniali;*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *rispetto del piano di rientro del disavanzo;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*
- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *rispetto della tempestività dei pagamenti;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).*

Non sussistono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate quali:

- *Assenza di allegati obbligatori o incompletezza della documentazione;*
- *Mancato o non parificato conto giudiziale di agente contabile a danaro o a materia interno o esterno;*
- *Mancata o erronea contabilizzazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) e cronoprogrammi di spesa;*
- *Non corretta contabilizzazione dei contributi a rendicontazione;*
- *Accertamenti di entrata riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- *Residui attivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza*
- *Impegni di spesa riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- *Residui passivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- *Sottostima del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE);*

- *Disallineamenti nei rapporti reciproci debiti/crediti con gli organismi partecipati o con unioni o comunità;*
- *Sottostima degli altri accantonamenti (FGDC, Fondo rischi e oneri, ecc.);*
- *Eccessivo ritardo nei tempi di pagamento (> a 60 giorni);*
- *Eccessivo ricorso ad anticipazione di tesoreria o a fondi a destinazione vincolata;*
- *Debiti fuori Bilancio non adeguatamente segnalati e privi di copertura;*
- *Superamento dei limiti assunzionali (commi 557 o 562 e/o D.M. 17 marzo 2020 per i comuni e del decreto 11 gennaio 2022, per le province);*
- *Incarichi di collaborazione non previsti nel DUP e/o mancata trasmissione alla Corte dei conti per incarichi superiori a euro 5 mila;*
- *Superamento del limite legale di indebitamento dell'ente;*
- *Applicazione avanzo in misura superiore al limite concesso per gli enti in disavanzo (commi 897 e 898 dell'art. 1 della legge n. 145/2018);*
- *Non corretta applicazione dell'eventuale disavanzo.*

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTTORESSA FRANCESCA PEROTTI

La presente è copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.